

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 28 comma 4 della Delibera n. 324/2022 nonché, della nota n° Prot. 12/04/2022.0365487.I dal Responsabile di SETTORE FITOSANITARIO E DIFESA DELLE PRODUZIONI, STEFANO BONCOMPAGNI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso, modificato con Decisione di Esecuzione n. C (2021)6481 del 31 agosto 2021;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;

- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Richiamata la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2220 del 20 dicembre 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" - Annualità 2021";

Richiamati i seguenti paragrafi del sopracitato Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021:

- il paragrafo 8. "Modalità e termini per la presentazione della domanda";

- il paragrafo 11. "*Intensità dell'aiuto*" il quale prevede che ai sensi di quanto previsto dell'art. 95 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico per la presente Misura è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- Euro 300.000,00 quale limite minimo di spesa;
- Euro 1.000.000,00 quale limite massimo di spesa ammissibile;
- il paragrafo 12. "*Valutazione Istruttoria*" che prevede che l'istruttoria delle domande pervenute sia svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione nell'ambito dei collaboratori regionali;

Dato atto, che entro il termine fissato al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico in argomento, sono pervenute n. 3 domande, alle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 ""FEAMP 2014-2020 MISURA 2.48 "INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA" - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota prot. n. 04/04/2022.0331219, sono stati incaricati i collaboratori del Settore ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 24 agosto 2022, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Settore Attività Faunistico-Venatorie e Sviluppo della Pesca, con nota Prot. 25/08/2022.0766093, le risultanze dell'attività svolta, costituita dalla proposta di graduatoria delle tre domande presentate ritenute tutte ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list Controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione", adeguandole alle particolarità dell'Avviso pubblico;
- hanno proposto al Responsabile del procedimento la sospensione dei termini, dandone comunicazione ai richiedenti, al fine di acquisire dagli organi competenti

le risultanze dei controlli di cui all' art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018;

- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- hanno verificato che i richiedenti che hanno presentato domanda risultassero essere imprese rientranti nella categoria delle PMI acquisite;
- hanno rilevato per alcune domande, la necessità di acquisire chiarimenti utili al fine di verificare l'ammissibilità delle domande o di parte della spesa, in ossequio a quanto previsto al paragrafo 12 "Valutazione istruttoria", dell'Avviso pubblico;
- successivamente, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "*Criteri di selezione*";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo degli investimenti ammissibili e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Dato atto, relativamente alle sotto riportate domande:

- n. 2/IPA/21 e n. 3/IPA/21 presentate rispettivamente dalle società "*San Pietro Soc. Coop. ARL*" e "*Troticoltura Toscana di Pasquali Alessandro*":
 - che a seguito dell'inoltro dei preavvisi di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, sono pervenute osservazioni in merito al mancato accoglimento delle domande di contributo;
 - che dopo aver effettuato ulteriori accertamenti e considerazioni, gli incaricati dell'istruttoria unitamente al Responsabile del procedimento e al Referente dell'Autorità di Gestione, valutato positivamente quanto osservato, verificato il raggiungimento del limite minimo di spesa ammissibile e di punteggio, hanno ritenuto le domande ammissibili;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo presentate;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Settore, come di seguito indicato:

N. PRAT.	RAGIONE SOCIALE	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
1/IPA/21	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	Prot. 20/06/2022.0567929	18/10/2022
2/IPA/21	SAN PIETRO SOC. COOP. A R.L.	Prot. 12/07/2022.0617858	08/11/2022
3/IPA/21	TROTICOLTURA TOSCANA DI PASQUALI ALESSANDRO	Prot. 09/06/2022.0542565	06/10/2022

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto:

- che è stata acquisita, per i beneficiari ammessi a contributo, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

N. PROGR.	RAGIONE SOCIALE	DATA DI INTERROGAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE UNICA	DATA E PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE
1	CONSORZIO PESCATORI DI GORO SOCIETA' COOPERATIVA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI	PR_FEUTG_Ingresso_0026865_20220411	Prot. 01/06/2022.0516079
2	TROTICOLTURA TOSCANA DI PASQUALI ALESSANDRO	PR_MSUTG_Ingresso_0014550_20220411	Prot. 11/04/2022.0362227
3	SAN PIETRO SOC. COOP. A R.L.	PR_FEUTG_Ingresso_0059576_20210823	Prot. 07/09/2021.0823598

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad **Euro 1.200.000,00** a carico del Bilancio regionale 2021-2023 (**Euro 600.00000** di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, **Euro 420.000,00** di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed **Euro 180.000,00** di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2122-2024";
- la L.R. n. 10 del 28 luglio 2022 recante "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio

finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024" e ss,mm.ii.;

Dato atto che le risorse necessarie al finanziamento degli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale, anno di previsione 2023, la cui dotazione complessiva ammonta ad Euro **1.357.712,91**, articolata come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
		Importo
U78828 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	50%	678.856,45
U78830 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	35%	475.199,52
U78826 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	203.656,94

Dato atto che l'esigibilità ricade esclusivamente nell'annualità 2023 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dall'Avviso pubblico - Deliberazione n. 2220/2020 - al 31/03/2023;

Verificato, pertanto, che la dotazione finanziaria complessiva fissata nell'Avviso pubblico pari ad Euro 1.200.000,00 nonchè le disponibilità di risorse del bilancio finanziario gestionale regionale 2022-2024, anno di previsione 2023, consentono il finanziamento integrale dei contributi ammessi in graduatoria, rispettivamente per un onere complessivo di **Euro 1.086.127,00**, come meglio specificato negli Allegati 2 e 3;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 3), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità ed il superamento della soglia di punteggio di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota prot. n. 04/04/2022.0331219) in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. n. 25/08/2022.0766093, trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 3 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - GRADUATORIA" con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo

concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;

- **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI";

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021 - ai beneficiari indicati negli Allegati 2 e 3, parti integranti al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di **Euro 1.086.127,00, arrotondato all'unità di Euro**, pari al 50% della spesa ammessa di **Euro 2.172.256,05**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
U78828 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE"	50%	543.063,50
U78830 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI"	35%	380.144,45
U78826 "CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE"	15%	162.919,05
Totale		1.086.127,00

Dato atto che l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011, dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04247** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" - Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03247** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca - Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2005; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 31 gennaio 2022 "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "DIRETTIVA DI INDIRIZZI INTERPRETATIVI DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO N.33 DEL 2013. ANNO 2022";

Richiamate:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico

in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
 - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 324 del 7 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Direttore Generale Politiche Finanziarie n. 5514 del 24 marzo 2022, ad oggetto "Riorganizzazione della direzione generale politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative";
- la propria determinazione n. 6318 del 5 aprile 2022 recante: "Nomina dei responsabili dei procedimenti relativi al settore attività faunistico-venatorie e sviluppo della pesca";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati con nota prot. n. 04/04/2022.0331219 del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca - in ordine ai progetti presentati in esito all'Avviso pubblico annualità 2021 - approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2220/2021, per la concessione di contributi a valere sulla misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura";
- 3) di approvare, conseguentemente, i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato 1:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 3 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
 - **Allegato 2:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - GRADUATORIA" con l'indicazione, fra l'altro del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammissibile e ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
 - **Allegato 3:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - CONCESSIONE CONTRIBUTI IN RELAZIONE AL MOMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE", ove, tra l'altro, sono indicati i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati ai fini dell'art.11 della citata Legge n. 3/2003, nonché il contributo concedibile articolato come da cronoprogramma in relazione al momento di rendicontazione della spesa ammissibile;
 - **Allegato 4:** "FEAMP 2014 - 2020 MISURA 2.48 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI DESTINATI ALL'ACQUACOLTURA - AVVISO PUBBLICO ANNUALITA' 2021 - DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA REGIONALE N. 2220/2021 - TABELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE CONTRIBUTI CONCESSI”;

- 4) che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria rispettivamente per un contributo complessivo di **Euro 1.086.127,00**;
- 5) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021, ai beneficiari indicati rispettivamente nell'Allegato 2 e 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di **Euro 1.086.127,00**, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, pari al 50% dell'investimento ammissibile di **Euro 2.172.256,05**, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 6) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 1.086.127,00** sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Capitolo	Riparto	TOTALE	IMPEGNO
U78828 “CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - MEZZI UE”	50%	543.063,50	769
U78830 “CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183) - MEZZI STATALI”	35%	380.144,45	770
U78826 “CONTRIBUTI IN CAPITALE A ALTRE IMPRESE PER OPERAZIONI AFFERENTI LA PRIORITÀ 2 DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 (REG. (UE) 1303/2013; REG. (UE) 508/2014; DECISIONE DI ESECUZIONE C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015) - QUOTA REGIONALE”	15%	162.919,05	771
Totale		1.086.127,00	

- 7) che il codice fiscale di TROTICOLTURA TOSCANA di Pasquali Alessandro (identificativo progetto 3/IPA/21) è indicato nella scheda privacy allegata, parte integrante al presente atto;
- 8) di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 6) espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;
 - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui agli Allegati 2 e 3, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.2.03.03.03.999);
 - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 9) di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2220/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 10) che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 11) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2023:

Capitolo	Esercizio finanziario 2023	N. Accertamento
Cap. E04247 “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” – Quota capitale (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) – quota UE ;	543.063,50	87
Cap. E03247 “Assegnazione dello Stato per il co-finanziamento del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020” per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota capitale (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPA n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)- quota Stato ;	380.144,45	88

- 12) di precisare altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2220/2021, che:
- a. il progetto deve essere ultimato e rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, entro il **31 marzo 2023** e comunque non prima del 1° marzo 2023, come previsto ai paragrafi 15.1 e 18.1 dell’Avviso pubblico;
 - b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 15.3;
 - c. è possibile concedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a **45 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 15.4;
 - d. sono ammesse varianti al progetto approvato, nei limiti di quanto previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 17.1;
 - e. la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato, con altri funzionalmente equivalenti e coerenti con quelli approvati, nei limiti del **10%** della spesa ammessa, deve essere opportunamente motivata e comunicata, come previsto dall’Avviso pubblico al paragrafo 17.2;
 - f. i progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell’investimento ammesso in fase di concessione, sono

esclusi dal contributo e conseguentemente il contributo concesso è revocato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19;

13) di precisare, altresì, che il beneficiario del contributo concesso, con il presente provvedimento è tenuto a rispettare:

- i "Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso" previsti dal paragrafo 20. dell'Avviso pubblico di cui alla citata DGR 2220/2021, come disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni e, in particolare, il contributo è revocato e recuperato laddove, entro 5 anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifici quanto segue:
 - cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.

14) di precisare, altresì, che:

- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20) dell'Avviso pubblico deve essere comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca (ora Settore Attività faunistico - venatorie e sviluppo della pesca) entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo, con riferimento al contributo erogato per il bene per il quale risulta violato il rispetto del vincolo;
- il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
- in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto;

15) di precisare, inoltre, che i beneficiari del contributo

concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021, come di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5. e 6. dell'Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico-venatorie e Sviluppo della pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;

- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20. dell'Avviso pubblico;
 - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
- 16) di precisare, inoltre, che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021, qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
 - 17) che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 2220/2021;
 - 18) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
 - 19) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
 - 20) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
 - 21) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Il Responsabile di Settore
Stefano Boncompagni